



**REGIONE LAZIO
ASSESSORATO AGRICOLTURA
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA**

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL LAZIO 2007/2013
ATTUATIVO REG. (CE) N. 1698/05**

MISURA 125

**“Miglioramento e creazione delle infrastrutture connesse allo sviluppo e
all’adeguamento dell’agricoltura e della silvicoltura ”**

**Ver 1.1
Maggio 2008**

INDICE

- Articolo 1 - Obiettivi e finalità
- Articolo 2 - Ambito territoriale di intervento
- Articolo 3 - Soggetti beneficiari
- Articolo 4 - Requisiti e condizioni di ammissibilità
- Articolo 5 - Modalità per la presentazione delle domande
- Articolo 6 - Termini per la presentazione delle domande
- Articolo 7 - Tipologia degli interventi e spese ammissibili
- Articolo 8 - Spese generali
- Articolo 9 - Limitazioni e vincoli
- Articolo 10 - Documentazione
- Articolo 11 - Agevolazioni previste
- Articolo 12 - Criteri per la selezione delle domande e la formulazione delle graduatorie
- Articolo 13 - Programmazione finanziaria
- Articolo 14 - Modalità di rendicontazione della spesa
- Articolo 15 - Procedure di attuazione
- Articolo 16 - Disposizioni generali

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO AGRICOLTURA
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL LAZIO 2007/2013
attuativo REG. (CE) 1698/05

BANDO PUBBLICO

Misura 125

**“Miglioramento e creazione delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all’adeguamento
dell’agricoltura e della silvicoltura”**

ARTICOLO 1
Obiettivi e finalità

La misura introduce un sistema di sostegno per investimenti e interventi a favore del miglioramento e per il potenziamento delle infrastrutture a servizio delle unità produttive agricole e forestali al fine di rendere competitivi i settori interessati.

La misura si articola in 3 diverse azioni:

Azione 1. Miglioramento e ripristino della viabilità rurale

Azione 2. Miglioramento e ripristino delle infrastrutture forestali

Azione 3. Miglioramento delle dotazioni idriche rurali, delle opere idraulico-forestali e dell’approvvigionamento energetico.

Con il presente bando sono definite le condizioni di accesso al regime di aiuto previsto alle azioni 1) e 3) della misura. Le modalità di accesso ai benefici per la realizzazione degli interventi di cui all’azione 2, saranno stabilite con distinto separato bando pubblico.

Le misura può essere attivata con singole operazioni nell’ambito del presente bando pubblico o, in alternativa, inserita nella progettazione integrata di filiera (PIF) secondo le modalità e le condizione stabilite dal relativo bando pubblico.

ARTICOLO 2

Ambito territoriale di intervento

La Misura si applica nell'intero territorio regionale.

ARTICOLO 3

Soggetti beneficiari

Beneficiari degli aiuti previsti dalla Misura sono:

- Province
- Comuni
- Comunità Montane
- Università Agrarie che gestiscono terreni di uso collettivo

ARTICOLO 4

Requisiti e condizioni di ammissibilità

Potranno essere dichiarate ammissibili le domande:

- ❑ complete dei documenti richiesti all'articolo 10 e degli eventuali allegati, fatte salve integrazioni, richieste dall'Amministrazione;
- ❑ riguardanti esclusivamente progetti immediatamente cantierabili. Il grado di definizione della progettualità è stabilito nella esecutività ai sensi di quanto previsto dall'art. 93 del D.lgs n. 163/2006 ;
- ❑ relative a progetti idonei sul piano tecnico economico. Le valutazioni di idoneità sul piano tecnico economico riguarda:
 - le caratteristiche intrinseche degli interventi progettati con particolare riguardo alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, in materia di barriere architettoniche;
 - la funzionalità dell'opera;
 - la fattibilità del progetto;
 - la congruità del progetto;
 - l'attendibilità del cronogramma;
 - la compatibilità con le previsioni di piani e programmi vigenti;

Tutti i requisiti necessari devono essere posseduti all'atto di presentazione della domanda.

ARTICOLO 5

Modalità per la presentazione delle domande:

Per l'adesione ai benefici attivati con il presente bando dovrà essere presentata per via telematica una domanda di aiuto, utilizzando il Modello Unico di Domanda (MUD), corredato del relativo fascicolo di misura e della documentazione tecnica di cui al successivo articolo 10.

Il fascicolo di misura, che il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere utilizzando il facsimile predisposto dall'Amministrazione e disponibile sul portale regionale, si compone di diverse sezioni, nelle quali saranno riepilogate le dichiarazioni rese dal richiedente e gli impegni sottoscritti dallo

stesso, un set di informazioni sulla documentazione presentata a corredo del modello unico di domanda, nonché la scheda di valutazione nella quale sono indicati i criteri di priorità e dichiarati i punteggi per la formulazione delle graduatorie di ammissibilità.

La copia cartacea della domanda corredata della documentazione tecnica dovrà essere recapitata, a mano o per plico raccomandato entro i venti giorni successivi alla presentazione telematica presso le sedi della Regione incaricate dello svolgimento dei procedimenti istruttori, come individuate nell'art. 5 delle “disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007-2013 del Lazio”, al quale si rinvia per le ulteriori modalità di presentazione.

Per quanto concerne le ulteriori condizioni per la presentazione delle domande si rimanda all'art. 5 delle “disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007-2013 del Lazio”.

ARTICOLO 6

Termini per la presentazione delle domande

La raccolta delle domande, che avrà inizio trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente bando si concluderà il **10 ottobre 2008.** ,

ARTICOLO 7

Tipologia degli interventi e spese ammissibili

Azione 1) Miglioramento e ripristino della viabilità rurale

Sono ammissibili a contributo gli interventi riguardanti la sistemazione e ristrutturazione di strade rurali esistenti, classificate vicinali, ai sensi della L.R. 72/80 o risultanti vicinali dagli atti catastali comunali, con particolare attenzione alle opere di difesa del corpo stradale, funzionali a più aziende agricole, anche per favorire un più agevole accesso ai fondi agricoli.

Sono ammesse le seguenti voci di spesa:

- Risagomatura, nei limiti dell'esistente, del tracciato stradale;
- Adeguamento e miglioramento del fondo stradale, costituito da:
 - realizzazione massicciata stradale;
 - realizzazione strato di usura (nei casi di strade "bianche" il ricorso all'asfaltatura ecologica sarà limitato ai casi di effettiva necessità, da valutare, in particolar modo in funzione delle condizioni specifiche (pendenza, traffico, precipitazioni, collegamento con altre strade asfaltate, etc.). Inoltre è consentito il ripristino dell'asfalto bituminoso ove già preesistente. Nei casi di eccessiva pendenza è inoltre consentito l'utilizzo di pavimentazione in cemento e rete elettrosaldata.
- Opere di protezione e messa in sicurezza, (gard-rail);
- Opere di regimazione delle acque superficiali;
- Cunette laterali e trasversali
- Attraversamenti per accessi a fondi agricoli
- Opere speciali costituite da:
 - ponticelli (si intendono piccole strutture atte all'attraversamento di piccoli fossati o avvallamenti. Tali strutture, ove possibile, dovranno essere realizzate in struttura lignea e nel rispetto dei principi di minimo impatto ambientale);
 - muretti di contenimento (tali opere dovranno essere realizzate secondo l'effettiva necessità e comunque tenendo conto della funzionalità dell'opera e nel rispetto di quanto stabilito dal Codice Civile);
- Espropri, solo se strettamente funzionali al miglioramento dell'opera (piazzole di scambio, adeguamento della carreggiata stradale).

Azione 3) Miglioramento delle dotazioni idriche rurali, delle opere idraulico-forestali e dell'approvvigionamento energetico.

Sono ammissibili a contributo gli interventi rientranti in una delle tipologie di seguito specificate:

Tipologia a):

- Investimenti materiali per la ristrutturazione e potenziamento della rete idrica rurale esistente, costruzione di acquedotti idropotabili rurali a fini produttivi.

Sono ammesse le seguenti voci di spesa:

- ampliamento e potenziamento acquedotto esistente, ivi compresi realizzazione di serbatoi di accumulo e ripristino di fontanili, sorgenti, ecc.;
- realizzazione di nuovi acquedotti idropotabili, ivi comprese l'escavazione di nuovi pozzi, opere di captazione e sollevamento delle acque sotterranee.

Tipologia b):

- costruzione di piccoli invasi per la raccolta di acque superficiali da destinare all'irrigazione;

Sono ammesse le seguenti voci di spesa:

- Lavori di adeguamento, modellamento e sbarramento di invasi naturali, realizzazione di opere di impermeabilizzazione, opere di captazione, raccolta e distribuzione ivi compresa la recinzione a fini protettivi del sito;

Tipologia c):

- Ripristino della funzionalità delle opere idraulico-forestali realizzate all'interno delle aree boscate.

Sono ammesse le seguenti voci di spesa:

- Regimentazione, riqualificazione, restauro e rimodellamento delle sponde dei corsi d'acqua con tecniche di ingegneria naturalistica.
- Interventi di ingegneria naturalistica su versanti a forte pendenza ed a rischio di dissesto idrogeologico e/o di frane, purché supportati da specifica indagine geologica.

Tipologia d):

- Interventi per l'elettrificazione interaziendale:

Sono ammesse le seguenti voci di spesa:

- adeguamento, miglioramento e potenziamento della rete di distribuzione dell'energia elettrica a servizio delle aziende agricole.
- realizzazione di impianti ex-novo di distribuzione dell'energia elettrica in zone rurali a servizio delle aziende agricole;

Sono esclusi dal finanziamento le opere necessarie di collegamento dalla linea di distribuzione all'utenza.

ARTICOLO 8
Spese generali

Così come previsto dallo specifico articolo 39 delle “Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio”, le spese generali, quali onorari di professionisti regolarmente iscritti ai relativi ordini professionali, nonché le spese per la pubblicazione dei bandi di gara, sono ammissibili se direttamente connesse all'iniziativa finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione. In questo caso, la quota complessiva degli investimenti immateriali, comprensiva anche delle spese generali, non può essere superiore al 12% dell'intero investimento.

In merito si precisa che il limite massimo riconoscibile per le spese generali, pari al 12%, deve riferirsi al costo totale dei lavori posti a base d'asta. A tale scopo l'Ente beneficiario dovrà analiticamente dettagliare le voci di spesa ricomprese sotto tale indicazione (spese tecniche di

progettazione, direzione lavori e contabilità, coordinamento sicurezza, collaudo, pubblicità, contributo previdenziale e cassa, incentivo ai sensi del decreto ministero infrastrutture n. 84/2008, nonché le eventuali spese per la pubblicazione del bando.

Le spese generali saranno riconosciute in misura proporzionalmente ridotta nel caso di responsabilità accertate per minori opere realizzate.

ARTICOLO 9 ***Limitazioni e vincoli***

Gli Enti pubblici, per i quali è stato dichiarato il dissesto finanziario e per i quali alla data di approvazione dell'iniziativa da proporre non sia intervenuta l'approvazione del piano di risanamento e dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, sono esclusi dai benefici della presente Misura.

I soggetti richiedenti che non hanno presentato la rendicontazione delle spese occorse per la realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito della precedente programmazione non potranno avanzare domanda di contributo.

Le opere finanziate sono vincolate per un periodo non inferiore a 5 anni sotto forma di vincolo di destinazione d'uso e sotto forma di impegno di manutenzione.

Il contributo non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici provenienti da normative statali, regionali o comunitarie relativi alle stesse opere.

La realizzazione delle opere deve essere effettuata nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente sugli appalti pubblici in tema di lavori, forniture e servizi.

Non saranno ammessi ai benefici della Misura gli Enti che hanno beneficiato per la medesima iniziativa, di finanziamenti pubblici provenienti da normative statali, regionali o comunitarie, nel triennio antecedente la data di presentazione della domanda.

Per quanto concerne le spese sostenute per l'IVA si rinvia a quanto riporta all'articolo 40 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio.

ARTICOLO 10 ***Documentazione***

La documentazione richiesta al momento della presentazione della domanda, oltre a quella riportata nel modello unico di domanda (MUD) ed il fascicolo di misura, è la seguente:

a) provvedimento di approvazione del progetto con il quale:

- si approva l'iniziativa, il suo costo complessivo si dà mandato al legale rappresentante di avanzare domanda di finanziamento;
- si assume l'impegno al cofinanziamento dell'intervento per la quota parte di propria competenza, così come desumibile dal piano finanziario dell'opera;
- si dà atto del possesso dei requisiti richiesti, da specificare, per l'accesso ai benefici;
- si dichiara che l'opera è inserita nel piano pluriennale delle opere pubbliche allegato al bilancio Comunale e approvato dal Consiglio Comunale.

- si dichiara che l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario o, in caso contrario, che è stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
 - si individua il nominativo del Responsabile unico del procedimento, si dà atto che il progetto è immediatamente cantierabile come da validazione del progetto ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 554/99;
- b) Atto di classificazione delle strade o elenco delle utenze idriche con specificazione di quelle agricole, civili e industriali;
- c) Il progetto esecutivo che dovrà contenere:
- Relazione tecnica e relazioni specialistiche;
 - Elaborati grafici degli interventi, redatti in varie scale, opportunamente esaustivi, contenenti: inquadramento progettuale, planimetria di intervento, particolari di intervento e costruttivi, profili longitudinali, sezioni trasversali, sezioni tipo, opere d'arte ecc., come da rilievi topografici;
 - Computo metrico estimativo dei lavori, elenco prezzi unitari e eventuale analisi nuovi prezzi, piano finanziario;
 - Capitolato speciale d'appalto, schema di contratto e cronoprogramma dei lavori;
 - Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- d) Altra documentazione da allegare:
- piano particellare, estratto di partita, mappa catastale e stima analitica dell'indennizzo di esproprio (se necessario);
 - documentazione fotografica;
 - piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
 - quadro analitico delle aziende agricole/forestali servite dall'infrastruttura;
 - elenco analitico delle voci di spesa inerenti gli interventi di ingegneria naturalistica e loro incidenza, in termini percentuali, rispetto al totale dei lavori programmati.
- e) Dichiarazione attestante che l'Ente non ha beneficiato per la medesima iniziativa, di finanziamenti pubblici provenienti da normative statali, regionali o comunitarie nel triennio antecedente la data di presentazione della domanda.

Il quadro economico del progetto può prevedere, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 554/99, per le spese relative ad eventuali imprevisti, un importo fino ad un massimo del 5% del costo complessivo dei lavori a base d'asta.

Gli elaborati progettuali e gli altri documenti da allegare, quando non prodotti dall'ufficio tecnico dell'ente richiedente, debbono essere sottoscritti da professionisti regolarmente iscritti all'ordine competente per materia.

L'amministrazione regionale si riserva di chiedere, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, integrazioni e/o rettifiche ai documenti prodotti od integrati. Nel caso di mancato invio di quanto richiesto entro venti giorni dalla data di ricezione della richiesta di integrazioni, la domanda sarà considerata rinunciata e si provvede all'archiviazione.

ARTICOLO 11

Agevolazioni previste

Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto, comprensivo di spese generali, pari all'80% del costo totale ammissibile, con un massimale di investimento stabilito in:

- Euro 350.000,00, per investimenti di cui all'azione 1);
- Euro 200.000,00, per investimenti di cui all'azione 3).

I contributi sono corrisposti secondo le modalità di erogazione stabilite nel documento delle “Disposizioni per l’attuazione delle Misure ad investimento del P.S.R. 2007/2013 del Lazio”.

ARTICOLO 12

Criteri per la selezione delle domande e la formulazione delle graduatorie

Per ciascuna azione della misura sono individuati specifici criteri di selezione, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR 2007/2013 Lazio, di cui si dovrà tener conto ai fini della predisposizione delle graduatorie di ammissibilità.

Sarà predisposta una unica graduatoria regionale per ciascuna azione di cui si compone la misura sino alla concorrenza delle risorse stanziare per l’attuazione del presente bando. Le domande di aiuto presentate nell’ambito della progettazione integrata di filiera (PIF) non sono prese in considerazione per la formulazione della suddetta graduatoria e sono finanziate nell’ambito degli appositi stanziamenti previsti per l’attuazione della PIF.

Oltre a quanto già specificato nel documento “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio” viene ribadito che i requisiti e le condizioni per l’attribuzione delle priorità e dei relativi punteggi debbono essere possedute e dimostrate dal richiedente in fase di presentazione della domanda di aiuto iniziale.

Non sono previsti finanziamenti parziali di progetti.

Nella tabella che segue sono specificati i criteri di selezione concernenti le **priorità relative** in funzione dei quali saranno attribuiti i punteggi e ordinate le domande di aiuto nelle graduatorie di ammissibilità.

Azione 1. Miglioramento della viabilità rurale

CRITERI DI SELEZIONE				
PRIORITA'	NUMERO PROGRESSIVO	CRITERIO DI SELEZIONE	INDICATORE	PUNTEGGIO
PRIORITA' TERRITORIALI	1 VR	Aree D		40
		Aree C		30
PRIORITA' RELATIVE	2 VR	Numero di aziende agricole servite dall'infrastruttura di viabilità	Da 5 a 10	10
			oltre 10	15
	3 VR	Percentuale degli investimenti per interventi di ingegneria naturalistica sul totale degli investimenti	Fino al 10%	5
			tra il 10 ed il 30%	15
			oltre al 30%	25
	4 VR	Territori comunali che non hanno beneficiato di analoghi interventi nel precedente periodo di programmazione sullo sviluppo rurale (PSR 2000/2006)		20
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE PER PRIORITA' RELATIVE DELLA MISURA				100
Per i casi di ex-aequo la priorità viene attribuita in funzione del costo complessivo dell'operazione con priorità per i progetti con un costo totale ammissibile più basso				

Azione 3 . Miglioramento dotazioni idriche rurali, opere idraulico-forestali e approvvigionamento energetico

CRITERI DI SELEZIONE				
PRIORITA'	NUMERO PROGRESSIVO	CRITERIO DI SELEZIONE	INDICATORE	PUNTEGGIO
PRIORITA' TERRITORIALI	1 IR	Aree D		40
		Aree C		30
PRIORITA' RELATIVE PER TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO	2 IR	Investimenti per la ristrutturazione delle rete idrica esistente, costruzione di acquedotti idropotabili a fini produttivi	Per l'attribuzione del punteggio si terrà conto della prevalenza finanziaria di una delle quattro tipologie di investimento.	25
	3 IR	Investimenti per il ripristino della funzionalità delle opere idraulico-forestali realizzate all'interno delle aree boscate		15
	4 IR	Investimenti per costruzione di piccoli invasi per la raccolta delle acque superficiali da destinare a uso irriguo		35
	5 IR	Investimenti per l'elettrificazione interaziendale		10
ALTRE PRIORITA' RELATIVE	6 IR	Numero di aziende agricole servite dall'infrastruttura	da 5 a 10	5
			oltre 10	15
	7IR	Territori comunali che non hanno beneficiato di analoghi interventi nel precedente periodo di programmazione sullo sviluppo rurale (PSR 2000/2006)		10
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE PER PRIORITA' RELATIVE DELLA MISURA				100

Per i casi di ex-aequo la priorità viene attribuita in funzione del costo complessivo dell'operazione con priorità per i progetti con un costo totale ammissibile più basso

ARTICOLO 13

Programmazione finanziaria

L'importo stanziato per l'attuazione del presente bando, distinto per azione è pari a:

- 125 Az.1 - Miglioramento della viabilità rurale: **5.145.000,00 euro**

- 125 Az.3 - Miglioramento delle dotazioni idriche rurali, delle opere idrauliche - forestali e dell'approvvigionamento energetico: **2.515.340,00 euro**

ARTICOLO 14

Modalità di rendicontazione della spesa

Per la rendicontazione della spesa il beneficiario deve presentare la seguente documentazione:

- Provvedimento di approvazione del rendiconto della spesa finale occorsa per la realizzazione dell'intervento, comprensivo del:
 1. certificato di regolare esecuzione;
 2. certificato di ultimazione dei lavori;
 3. conto finale dei lavori e relativa relazione di cui all'art. 173 del D.P.R. n. 554/1999.
 4. quadro comparativo tra i lavori previsti e quelli effettivamente realizzati ed eventuale relazione giustificativa;

Al suddetto provvedimento di approvazione dovrà essere allegato l'elenco dei documenti giustificati della spesa occorsa, comprensivo di copia delle fatture, mandati di pagamento debitamente quietanzati con annullo bancario e datario.

ARTICOLO 15

Procedure di attuazione

Per quanto attiene al sistema procedurale per la gestione delle domande di aiuto si rinvia allo specifico documento "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio", con il quale sono state definite le disposizioni attuative per il trattamento delle istanze e l'erogazione degli aiuti, per la definizione dei procedimenti istruttori (compreso le modalità attuative sulle varianti e proroghe), dei tempi previsti per lo svolgimento delle varie fasi procedurali, il sistema dei controlli e delle sanzioni, il modello organizzativo regionale, ecc.

ARTICOLO 16

Disposizioni generali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando pubblico si rinvia al documento "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio", nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.